



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A - C.A.P. 21014 - Tel. 0332 625511 - Fax 0332626042

www.comune.laveno.va.it

Codice Fiscale / Partita I.V.A 00213100126

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N° 34 del 22/06/2021

OGGETTO: ADEMPIMENTI CORRELATI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DEI PIANI TERRA DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 2, DELLA L.R. N. 18/2019. INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE

L'anno 2021, addì **ventidue** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito ad avvisi scritti di convocazione nei modi e termini prescritti dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito **in presenza e in diretta streaming** il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - seduta pubblica di prima convocazione, presieduto dal Sindaco **Dott. Santagostino Luca Carlo Maria** e con l'assistenza del **Il Vice Segretario Bruno Bresciani**.

Tenuto conto dei presenti all'appello iniziale, nonché delle successive presenze e assenze, all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Presenti
1	Santagostino Luca Carlo Maria	SI
2	Iodice Mario	SI
3	Belfanti Elisabetta	SI
4	Sacchiero Paola	SI
5	Poroli Luca	SI
6	Bardelli Fabio	SI
7	Sonzogni Barbara	NO
8	Bonadiman Francesco	SI
9	Prencis Eduardo	SI
10	Trezzi Andrea	SI
11	Besana Giuliano	SI
12	Bevilacqua Paola Sabrina	SI
13	Anania Francesco	SI

PRESENTI : 12

ASSENTI : 1

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e, secondo l'ordine del giorno, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il dibattito della seduta consiliare è integralmente registrato - a cura del dipendente Paolo Andrea De Antoni - Operatore Amministrativo del Settore Segreteria - ed oggetto di relativo verbale di trascrizione.

È presente il responsabile di settore Andrea Jelmini.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22 giugno 2021

OGGETTO: ADEMPIMENTI CORRELATI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECUPERO DEI PIANI TERRA DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 2, DELLA L.R. N. 18/2019. INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI ESCLUSIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'introduzione dell'argomento all'ordine del giorno in oggetto da parte del Sindaco, il quale invita l'Assessore Fabio Bardelli a relazionare illustrando la proposta di deliberazione in trattazione;

PREMESSO che:

- il Comune di Laveno Mombello è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 22 luglio 2013, divenuto efficace in data 26 febbraio 2014 per effetto della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul B.U.R.L. serie Avvisi e Concorsi n. 9;

- successivamente è stata avviata una variante puntuale del piano delle regole e del piano dei servizi facenti parte del PGT comunale, che è stata adottata con delibera di C.C. n. 8 del 15.06.2020 ed è stata approvata con delibera di C.C. n. 3 del 25 gennaio 2021;

- l'art. 8 della L.R. n. 18/2019 ha esteso anche ai piani terra degli edifici esistenti la possibilità di recupero ad uso residenziale, terziario o commerciale, già in precedenza prevista dalla L.R. n. 7/2017 per i soli vani e locali seminterrati;

- le nuove disposizioni normative dettate dal sopracitato art. 8 della L.R. n. 18/2019, in combinato disposto con quelle di cui all'art. 4, comma 1 della L.R. n. 7/2017, prevedono comunque la facoltà per i comuni di disporre, entro il 30 giugno 2021 (l'originario termine del 30 giugno 2020 è stato dapprima differito dall'art. 1, comma 1, della L.R. n. 4/2020, successivamente prorogato dall'art. 28, comma 2, della L.R. n. 18/2020, poi dall'art. 18, comma 1, lett. b) della L.R. n. 22/2020 e, da ultimo, dall'art. 8, comma 1, lett. a) della l.r. 2 aprile 2021, n. 4), l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione della possibilità di recupero dei piani terra esistenti, mediante apposita deliberazione del Consiglio Comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico, in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), nonché in relazione alle criticità derivanti dalla potenziale riduzione di parcheggi, restando tale possibilità di recupero esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate.

- per quanto concerne la possibilità recupero dei vani e locali seminterrati esistenti di cui alla L.R. n. 7/2017, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 57 del 30/10/2017, aveva motivatamente provveduto a disporre l'individuazione dei seguenti ambiti di esclusione:

a)

- 2 - Piana alluvionale esterna;
- 3° - Piana alluvionale interna;

3d - aree di conoide relitta;
3e - aree soggette ad esondazione lacuale;
4b - rotolamento blocchi;
4c - aree soggette a dissesto idrogeologico;
4c1 - aree di frana attiva;
4d - aree di conoide attiva;
4e - aree soggette ad allagamenti e ristagno delle acque superficiali;
4f - aree connesse ai corsi d'acqua;
4g - aree adiacenti ai corsi d'acqua;
aree di applicazione delle misure di salvaguardia individuate dalla Direttiva Alluvioni2 2007/60/CE- D.lgs 49/2010, negli scenari di pericolosità P2, P3, individuate nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA);

b)

immobili sottoposti a tutela diretta e indiretta ai sensi del D.lgs 22/01/2004 n. 42- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 6/07/2002, qualora non abbiano ottenuto il nullaosta dalle competenti Amministrazioni preposte alla tutela e gestione del vincolo.

c)

per le parti del territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero operazioni di bonifiche in corso o già effettuate.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 1, ultimo periodo, della L.R. n. 18/2019 per "piano terra" si intende il primo piano dell'edificio il cui pavimento di trova completamente a una quota uguale o superiore rispetto a quella del terreno posto in aderenza allo stesso;

CONSIDERATO che le motivazioni di tutela del rischio idrogeologico e di applicazione di preminenti criteri di prevenzione e cautela che avevano giustificato la definizione delle porzioni territoriali escluse dalla possibilità di recupero dei vani e locali seminterrati sono tuttora attuali e possono essere opportunamente tenute in considerazione anche per individuare gli ambiti esclusi dalla possibilità di recupero dei piani terra esistenti in quanto:

- il territorio comunale risulta interessato dal Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA) nel quale sono individuate aree con pericolosità di diverso livello, così come da ultimo meglio rappresentate nell'elaborato grafico allegato alla relazione tecnica allegata alla presente Deliberazione.
- lo scenario di riferimento relativo alla componente geologica facente parte del PGT vigente è rimasto nel frattempo immutato;

CONSIDERATO ALTRESI' che non si ravvisano peculiari esigenze di tutela paesaggistica e igienico-sanitaria che inducano ad escludere, per tali ragioni, ulteriori ambiti dalla applicazione della disciplina per il recupero dei piani terra;

RAVVISATA pertanto la necessità, a fronte delle motivazioni suesposte, di provvedere alla individuazione degli ambiti di esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 18/2019 relativamente al recupero dei piani terra, per le ragioni di tutela idrogeologica e di prevenzione e cautela sopra considerate, il tutto come riportato negli elaborati cartografici "Carta della fattibilità geologica" (Tav. 13 a/b) e nella relazione tecnica, appositamente predisposta e allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RITENUTO pertanto opportuno escludere dall'applicazione della possibilità di recupero dei piani terra esistenti, ai sensi dell'art. 8 l.r.18/19, in relazione a specifiche esigenze di difesa del suolo e di rischio idrogeologico, le parti del territorio ricadenti nelle classi di rischio P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio

Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA);

CONSIDERATO che dette aree corrispondono alle seguenti classi di riportate nella “Carta della fattibilità geologica” (Tav. 13 a/b):

Classe 3e aree soggette ad esondazione lacuale

Classe 4d aree di conoide attiva

Classe 4e aree soggette ad allagamento e ristagno delle acque superficiali

Classe 4f aree connesse ai corsi d’acqua

Classe 4g aree adiacenti ai corsi d’acqua

Terminata la relazione dell’Assessore Fabio Bardelli;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri Comunali e dei chiarimenti da parte del Responsabile del Settore Tecnico, come risultano dalla trascrizione della registrazione della seduta e del relativo verbale;

Non essendovi ulteriori interventi;

VISTO l’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 12/2005, la L.R. n. 7/2017, la L.R. n. 18/2019 e più in generale tutta la normativa di settore;

VISTO lo Statuto del Comune;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in ragione della necessità di rispettare la scadenza fissata per legge;

Acquisiti i seguenti pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., rispettivamente:

- dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Vice Segretario in assenza del Responsabile Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Disposto dal Sindaco - Presidente, di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l’esito della stessa, dato il seguente risultato:

- voti favorevoli numero 12;
- voti contrari numero zero;
- astenuti numero zero;

su numero 12 presenti,

assenti numero: 1 - il Consigliere Comunale Barbara Sonzogni;

D E L I B E R A

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata.

2. Di disporre, per le motivazioni di cui alle premesse, che gli ambiti esclusi dall’applicazione delle disposizioni di cui all’art.8 della L.R. 18/2019 sono quelli che corrispondono alle aree definite nella “Carta della fattibilità geologica” (Tav. 13 a/b) nelle seguenti classi:

Classe 3e aree soggette ad esondazione lacuale

Classe 4d aree di conoide attiva

Classe 4e aree soggette ad allagamento e ristagno delle acque superficiali

Classe 4f aree connesse ai corsi d’acqua

Classe 4g aree adiacenti ai corsi d'acqua

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti finanziari, economici e patrimoniali per l'Ente

Successivamente,

stante l'urgenza di dare applicazione al presente provvedimento;
disposto dal Sindaco di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della stessa, dato il seguente risultato:

- voti favorevoli numero 12;
- voti contrari numero zero;
- astenuti numero zero;

su numero 12 presenti,

assenti numero: 1 - il Consigliere Comunale Barbara Sonzogni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Santagostino Luca Carlo Maria

Il Vice Segretario
F.to Bruno Bresciani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta e si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, al registro n. 1046/2021, dal 24/06/2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, a tutto il 09/07/2021, e che della medesima viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi di legge.

L'INCARICATO
Maria Pia Casadei

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA RIPUBBLICAZIONE

Si attesta e si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, al registro n. _____, dal 24/06/2021 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi, a tutto il 09/07/2021.

IL MESSO COMUNALE
F.to

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

IL VICE SEGRETARIO
F.to Bruno Bresciani Bruno Bresciani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Laveno Mombello
24/06/2021

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI
Bruno Bresciani